



COMUNE DI L'AQUILA

Assessorato alla Ricostruzione e Pianificazione
Settore Pianificazione e Ripianificazione del territorio

Bando di concorso

Parco urbano di Piazza d'Armi

concorso di progettazione

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. OGGETTO DEL CONCORSO	3
2.1 Temi e obiettivi del concorso	4
2.2 Costo di realizzazione dell'intervento	6
2.3 Classe e categoria dei lavori	7
3. PROCEDURA CONCORSUALE.....	7
3.1 Tipo di procedura (CIG: 38323077C6)	7
3.2 Ente banditore del Concorso.....	7
3.3 Responsabile del Procedimento	7
3.4 Consulenza scientifica della procedura concorsuale.....	8
3.5 Segreteria tecnica del concorso.....	8
3.6 Pubblicità e diffusione	8
3.7 Normativa di riferimento	8
3.8 Lingua ufficiale e sistema metrico.....	8
4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	9
4.1 Requisiti di ammissione	9
4.2 Incompatibilità e cause di esclusione	10
5. MATERIALE INFORMATIVO	11
6. ELABORATI RICHIESTI	12
7. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE.....	16
7.1 Contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici	17
7.2 Quesiti	18
8. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.....	18
8.1 Giuria.....	19
8.2 Segreteria Tecnico-amministrativa	19
8.3 Criteri di valutazione e modalità di attribuzione dei punteggi	19
8.4 Modalità di valutazione	20
9. COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL CONCORSO	20
10. PREMI E RIMBORSI	21
11. CONFERIMENTO DELL'INCARICO	21
12. ONORARIO	21

13. PROPRIETÁ DEGLI ELABORATI E DIRITTO D'AUTORE	21
14. DIRITTO DI PUBBLICAZIONE	21
15. ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO.....	22
16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	22
17. CONTROVERSIE	22
18. CALENDARIO	22

1. PREMESSA

Il Comune dell'Aquila già prima del sisma del 6 aprile 2009, aveva in animo di recuperare come spazio pubblico l'area di Piazza d'Armi ed a tal fine venne avviata una trattativa con l'Agenzia del Demanio per l'acquisizione dell'area disponibile pari a mq. 181.300,00. In seguito a tale acquisizione il Consiglio Comunale dell'Aquila con proprio atto deliberativo n. 115 del 08/11/2010 ha approvato il Masterplan – Piano di riassetto generale di Piazza d'Armi in variante al P.R.G. ai sensi del D.P.R. n. 327/2001.

Sono pervenute all'Amministrazione Comunale da parte di cittadini, associazioni, comitati precise ed articolate proposte circa la riqualificazione dell'intero contesto urbano riguardante l'area di Piazza D'Armi, la sua destinazione prevalente a parco urbano, l'espletamento di procedure e modalità per la progettazione e la realizzazione che possano consentire il più ampio coinvolgimento e una fattiva partecipazione per le scelte definitive dell'Amministrazione sull'area, concretizzatesi nella proposta da parte del soggetto denominato "Tavolo di Piazza d'Armi" che ha manifestato il proprio interesse ad una procedura concorsuale internazionale di progettazione.

L'Amministrazione Comunale della città dell'Aquila ha inteso ricorrere a un concorso di progettazione per la riqualificazione urbana dell'area denominata "Piazza d'Armi", riconoscendo alla procedura concorsuale modello esemplificativo di procedure virtuose per l'affidamento di incarichi professionali come stabilito dal D.Lgs n. 163/2006 e ritenendo l'evento del concorso un' importante occasione per l'affermazione di valori culturali ed etici legati alla promozione dell'architettura italiana quale garanzia della qualità della ricostruzione di una città così duramente colpita dagli eventi sismici dell'aprile 2009.

Tali considerazioni sono state condivise dal Consiglio Nazionale Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia dell'Aquila, dalla Federazione degli Ordini degli Architetti P.P. e C. d'Abruzzo e Molise, dall'U.I.A., da INARCASSA, dall'A.N.C.E., dalla CONFCOMMERCIO imprese per l'Italia e dal "Tavolo di Piazza d'Armi" che hanno dato la propria disponibilità per il patrocinio del concorso sottoscrivendo a tal fine un protocollo di intesa.

2. OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comune dell'Aquila bandisce il concorso internazionale di progettazione (ai sensi del Capo IV, Sezione III, art. 99 e seguenti del D.Lgs. 163/2006) "**Parco urbano di Piazza d'Armi**" per la riqualificazione urbanistica ed ambientale dell'intero contesto urbano riguardante l'area di Piazza d'Armi, ricompreso nell'area delimitata con tratto continuo di color rosso sulla planimetria denominata **1_CTR.dwg** del Comune censuario dell'Aquila, per una superficie territoriale complessiva di mq. 181.300.

Il concorso è promosso dal Comune dell'Aquila, finanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con DM 48528 del 9/6/2010 per un importo di Euro 2.000.000,00 e con DM 77740 del 28/10/2010 per un importo di Euro 2.000.000,00, dal Governo Australiano per un importo di circa Euro 3.000.000,00 ed Euro 2.000.000,00, per la

realizzazione degli spazi annessi al teatro (saletta conferenze; uffici; ristorante; bar/caffè letterario; libreria; servizi multimediali/videoteca/internet-point) la cui somma, quest'ultima, per la quale l'Amministrazione Comunale ha in corso di definizione l'individuazione delle fonti finanziarie e delle relative procedure.

L'intervento dovrà essere progettato e realizzato in conformità al Documento d'indirizzo e linee guida (denominato **Atti2_linee_guida.pdf**) adottato con Delibera di G.C. n. 257 del 10/08/2011 (denominato **Atti1_delibera_257.pdf**), al protocollo di intesa sottoscritto in Roma il 14/09/2011 (denominato **Atti3_protocollo_intesa.pdf**), nonché al Documento preliminare alla progettazione (DPP) (denominato **Atti4_documento_preliminare.pdf**), allegato al presente Bando di concorso.

2.1 Temi e obiettivi del concorso

Gli interventi previsti dal concorso si inseriscono nell'ambito del quadro programmatico e pianificatorio generale denominato Masterplan (**2_masterplan.pdf**) le cui previsioni di sistemazione sono indicative.

I comparti di attuazione di suddetto Masterplan sono individuati nell'elaborato **3_comparti.pdf** e con tratto rosso discontinuo nell'elaborato denominato **1_CTR.dwg**:

- a) Il Comparto A, deve comprendere il progetto preliminare di una *piazza e parcheggio* insistenti su una superficie territoriale pari a circa 32.132 mq. di cui circa mq. 11.132 di superficie destinata a parcheggio.
- 1) La piazza. Questo spazio dovrà mantenere la configurazione, in corso di realizzazione prevista nel progetto denominato "Realizzazione di una piazza in piazza d'armi finalizzata anche al mercato storico di piazza duomo" (**1_CTR.dwg**) che ospiterà temporaneamente il mercato del centro storico della città situato in Piazza Duomo nel centro storico della città. La "piazza", la cui realizzazione è considerata di urgente necessità e risulta anticipata rispetto al progetto d'insieme, non dovrà risultare uno spazio disarticolato, ma funzionalmente connessa con le pertinenze del teatro, con i percorsi del parco urbano situati nel comparto "B", con il parcheggio sotterraneo e la struttura per servizi e direzionale di cui al successivo punto 2.
 - 2) L'area di parcheggio, con accesso da via Piccinini, dovrà costituire la dotazione minima a servizio dell'insieme del parco urbano. Inoltre è necessario prevedere, mediante demolizione e ricostruzione, la rimodulazione dei volumi presenti sul sito, per realizzare attrezzature di servizi sociali e direzionali per una superficie utile non superiore a 1000 mq. Nel progetto possono essere individuati percorsi sotterranei e/o a raso coperti, che possano collegare direttamente il parcheggio interrato al complesso del teatro.
 - 3) All'interno del comparto A in zona all'uopo dedicata dovrà essere prevista un'opera artistica a memoria delle vittime del sisma del 6 aprile 2009 da realizzarsi con l'accantonamento nel quadro economico del 2% dell'importo dei lavori. L'opera può essere ideata e progettata da artista e/o artisti che collaborano con il/i progettisti e inserita unitamente al progetto di concorso.

- b) Comparto B, *attrezzature ricreative*: superficie territoriale pari a circa 85.575 mq.

Il progetto preliminare deve prevedere la realizzazione di un parco urbano che si estenda a tutta l'area interessata, con un teatro e annessi spazi di pertinenza di superficie utile non superiore a mq. 3000. Il progetto deve essere integrato con il sistema di aree e attrezzature (aree gioco, percorsi verdi, ecc.), di spazi di sosta per disabili, di accessi pedonali dai diversi fronti dell'area, di un accesso carrabile di esclusiva pertinenza del teatro per mezzi di servizio e di soccorso, dell'eventuale predisposizione del collegamento diretto con il parcheggio interrato previsto nel comparto A.

La progettazione del parco urbano, con gli spazi e le attrezzature dedicate alle funzioni ed attività di cui sopra, sarà improntata alla ottimizzazione della sostenibilità e della riduzione dell'impatto ambientale (limitazione dei movimenti terra, degli interventi di pavimentazione impermeabile, dei muri di contenimento, delle cordolature ecc, degli interventi edilizi e similari contenuti allo stretto necessario per le funzioni richieste), l'impiantistica deve essere improntata a criteri dell'ecosostenibilità con previsione dell'uso di energie rinnovabili. Per la sistemazione a verde è necessario tener conto dei criteri di ingegneria naturalistica con messa a dimora di essenze compatibili con le condizioni pedologiche ed ambientali date e con un ridotto fabbisogno idrico, energetico ecc. Tale impostazione dovrà essere, ovviamente, compatibile anche con la previsione di eventuali strutture, elementi funzionali, architettonici e/o decorativi (chioschi, edicole, fontane, opere d'arte, ecc) che, a giudizio del progettista, dovranno caratterizzare il parco e la sua fruizione. Le previsioni progettuali dovranno tener conto inoltre di una contenuta incidenza delle spese di gestione, cura e mantenimento del parco nel suo insieme. Al fine di non ridurre ulteriormente le aree libere da destinare a parco urbano ed altresì per meglio armonizzare tra di loro gli spazi già interessati da interventi esistenti o in corso, il teatro e le strutture pertinenziali dovranno, preferibilmente, essere ubicate negli spazi compresi tra la piazza del mercato ed il parcheggio interrato o tra la piazza del mercato e le strutture sportive esistenti.

Il progetto del teatro dovrà essere ispirato alla realizzazione di una struttura complementare a quella esistente nel centro storico di tipo tradizionale, e per la quale sono in corso le procedure di riparazione e di restituzione alle attività. Pertanto dovrà essere concepita come una struttura polivalente da poter essere utilizzata sia per attività teatrale di tipo classico che per rappresentazioni ispirate al teatro musicale polivalente, teatro d'avanguardia, popolare ecc., nonché per essere eventualmente utilizzata, con opportuni accorgimenti da prevedere in progetto, anche per attività teatrali estive all'aperto utilizzando per tale funzione lo spazio della piazza del mercato. Il Nuovo Teatro dovrà essere dotato delle seguenti superfici annesse:

1. Saletta conferenze
2. Uffici
3. Ristorante
4. Bar/caffè letterario
5. Libreria
6. Servizi multimediali/vidioteca/internet-point e similari

In direzione nord dell'area, allo stato attuale, è presente un complesso denominato "Moduli provvisori per la mensa di Celestino e alloggi e per la chiesa di San Bernardino e conventino" realizzati dalla Protezione Civile, che occupano in via provvisoria una superficie territoriale di circa mq. 6.575, i cui elaborati progettuali sono contenuti nella cartella denominata **4_conventino.pdf**. Per tale complesso, inserito nel comparto B, deve essere prevista una

soluzione progettuale su la sostenibilità di detta struttura con le funzioni del parco, ovvero le eventuali soluzioni mitigatrici, ovvero le soluzioni per la sua rimozione con la quantificazione della spesa occorrente e la spesa aggiuntiva per il reinserimento e riqualificazione dell'area nella più vasta area-parco.

All'interno del parco in zona all'uso dedicata dovrà essere prevista un'opera artistica a memoria delle vittime del sisma del 6 aprile 2009 da realizzarsi con l'accantonamento nel quadro economico del 2% dell'importo dei lavori. L'opera può essere ideata e progettata da artista e/o artisti che collaborano con il/i progettisti e inserita unitamente al progetto di concorso.

c) Comparto C, *attrezzature sportive*; di superficie territoriale di mq. 68.100.

Non è prevista progettazione preliminare interna al comparto C. Il progetto preliminare complessivo dell'intero parco urbano deve comprendere esclusivamente le soluzioni per definire la connessione ed il collegamento delle zone di confine tra il Comparto "B" ed il comparto "C". Il progetto dovrà mantenere la configurazione riportata nell'elaborato denominato **1_CTR.dwg**

d) Comparti "A" – "B" – "C", progettazione unitaria e coordinata.

Il progetto di concorso, pur suddiviso nei tre comparti, deve proporre complessivamente una soluzione progettuale che configuri unitariamente l'intera area dei tre comparti con il contesto urbano circostante, recependo inoltre il progetto di riassetto viario dell'area di Piazza d'Armi riportato nell'elaborato denominato **1_CTR.dwg**.

All'interno dei comparti A e B sono previste opere artistiche a memoria delle vittime del sisma del 6 aprile 2009 da realizzarsi con l'accantonamento nel quadro economico del 2% dell'importo dei lavori. Le opere artistiche possono essere ideate e progettate anche in forma unitaria tenendo conto, però, che quella del comparto B verrà affidata con progetto definitivo al/ai vincitore/i per essere realizzata, quella del comparto A rimarrà all'Amministrazione Comunale con il progetto preliminare e successivamente realizzata.

La soluzione progettuale unitaria dovrà comunque far riferimento ad una proposta di inquadramento di riassetto territoriale che tenga conto di quanto indicato nelle "Note Finali" del documento denominato **Atti2_linee_guida.pdf**. La proposta d'inquadramento dovrà contenere gli elementi indicativi di riqualificazione urbana elaborati alla scala territoriale 1:5000 e con contenuti ed elaborazioni a livello di pianificazione urbanistica.

2.2 Costo di realizzazione dell'intervento

Ai fini della determinazione dei premi e delle parcelle, il costo presunto dei lavori per la realizzazione degli interventi è stato stimato parametricamente in **Euro 13.444.600,00** al netto dell'IVA, secondo i criteri meglio specificati nel Documento Preliminare alla Progettazione:

- Comparto "A" Euro 6.259.600,00
- Comparto "B" Euro 7.185.000,00

Il costo presunto di costruzione del Comparto "B" è suddiviso in due parti, corrispondenti alla progettazione e realizzazione:

- del Teatro per **Euro 4.425.000,00** di importo lavori al netto dell'IVA,
- del Parco Urbano per **Euro 2.760.000,00** di importo dei lavori al netto dell'IVA.

Le proposte concorrenti nel preventivo sommario di spesa dovranno specificare, per ogni gruppo di interventi, il costo corrispondente, **che non potrà superare gli importi indicati**, se non per una forbice in più o in meno del 10%, **pena l'esclusione**.

2.3 Classe e categoria dei lavori

L'intervento oggetto del concorso è riferibile alle classi e categorie di cui all'art. 14 della Legge 143/49 e s.m.i.

3. PROCEDURA CONCORSUALE

3.1 Tipo di procedura (CIG: 38323077C6)

Concorso internazionale di progettazione a grado unico, ai sensi del Capo IV, Sezione III, art. 99 e seguenti del D.Lgs 163/2006 **mediante procedura aperta in forma anonima**, finalizzato all'acquisizione di un progetto con un grado di approfondimento di livello preliminare, coerente con il tema progettuale descritto nel bando (**Art. 1**), e con le indicazioni del "*Documento preliminare alla progettazione*" (DPP).

L'Ente banditore affida al vincitore del concorso le successive fasi di progettazione, come meglio specificato all'**Art. 11**.

3.2 Ente banditore del Concorso

Comune dell'Aquila – Servizio Pianificazione, Ripianificazione del Territorio.

Via XXV Aprile n. 6 - 67100 L'AQUILA

Sito internet dell'Ente banditore: <http://www.comune.laquila.gov.it/>

Sito internet del concorso: <http://www.parcourbanolaquila.it/>

Casella postale: info@parcourbanolaquila.it

3.3 Responsabile del Procedimento

Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Chiara Santoro, dirigente del Servizio Pianificazione, Ripianificazione del Territorio.

3.4 Consulenza scientifica della procedura concorsuale

Per la programmazione e l'assistenza all'espletamento della procedura concorsuale il Comune dell'Aquila si avvale sino al termine della stessa della consulenza scientifica del Gruppo Tecnico di Lavoro di cui all'articolo 4 del Protocollo d'Intesa (**Atti3_protocollo_intesa.pdf**)

3.5 Segreteria tecnica del concorso

La segreteria del concorso, predisposta per il supporto tecnico ai concorrenti risponde solo all'indirizzo:

e-mail: info@parcourbanolaquila.it

con orario di attività: lunedì, mercoledì, venerdì; dalle ore 9.00 – 14.00

3.6 Pubblicità e diffusione

L'estratto del bando ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., è inviato per la pubblicazione:

- sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 06/02/2012;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) in fase di pubblicazione;
- sul sito informatico dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici www.autoritalavoripubblici.it;
- sul sito internet del Comune dell'Aquila <http://www.comune.laquila.gov.it/>;
- sul sito internet espressamente dedicato al concorso: <http://parcourbanolaquila.it/>
- Ulteriore comunicazione sarà diffusa sui siti web specialistici.

Il bando in versione integrale e tutta la documentazione a corredo della procedura concorsuale messa a disposizione dei concorrenti è consultabile sul sito web: <http://www.parcourbanolaquila.it/>

3.7 Normativa di riferimento

Le norme di riferimento per la procedura concorsuale sono quelle contenute e menzionate nel presente disciplinare e nei suoi allegati, nonché il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e relativi richiami e il D.P.R. 207/2010.

3.8 Lingua ufficiale e sistema metrico

La lingua ufficiale per l'intera procedura è l'italiano. Il materiale per la partecipazione al concorso di cui all'Art. 6 dovrà essere redatto in lingua italiana. Ai fini del concorso per la redazione della proposta progettuale è ammesso esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale.

4. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

4.1 Requisiti di ammissione

Il concorso è aperto agli architetti e agli ingegneri civili ed ambientali dell'Unione Europea, regolarmente iscritti agli albi o registri professionali nei paesi d'appartenenza e comunque abilitati a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando, ai sensi della direttiva 85/384/CEE e ai quali non sia inibito, al momento dell'iscrizione al concorso, per nessun motivo, l'esercizio della libera professione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e relativi richiami e dall'art. 1 del D.P.R. 412/2000. Sono altresì ammessi al concorso di progettazione in oggetto e nelle forme di seguito specificate i professionisti, appartenenti a Stati extra U.E. che in accordo con l'Unione Europea, contemplino l'equiparazione dei requisiti e l'equipollenza delle professionalità. In tal caso dovranno essere indicati, all'interno della domanda di partecipazione, i riferimenti legislativi di equiparazione vigenti.

I professionisti in possesso dei titoli richiesti, sono ammessi a partecipare nelle forme previste dall'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f bis), g), h) e art. 101, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e di seguito elencate:

- concorrenti singoli sia in forma associata nelle forme di cui alla legge n. 1815/1939;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;
- in raggruppamento temporaneo tra i soggetti prima indicati anche se non formalmente costituito, ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 92, comma 2, D.P.R. 207/2010 e di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006;
- prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A (D.Lgs. 163/2006) stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
- In consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista.

Sono inoltre ammessi a partecipare i dipendenti di Pubbliche amministrazioni in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, con esclusione dei dipendenti dell'Ente banditore e di coloro i quali abbiano un rapporto di lavoro a tempo parziale per conto di amministrazioni che operano nello stesso ambito territoriale, ai sensi dell'art. 90 comma 4 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Ogni concorrente, singolo o associato, potrà presentare una sola proposta progettuale.

Le società dovranno indicare il legale rappresentante e dichiarare di possedere i requisiti richiesti rispettivamente dagli art. 90 del D.Lgs. 163/2006 e artt. 254 e 255 del D.P.R. 207/2010.

In caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, ciascun componente dovrà essere in possesso dei requisiti generali di partecipazione previsti dal bando, pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione dalla partecipazione al concorso. Nei raggruppamenti temporanei dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, come stabilito dal comma 5 dell'art. 253 del D.P.R. 207/2010. I concorrenti che partecipano in raggruppamento hanno l'obbligo di indicare il nominativo del soggetto

che assumerà il ruolo del capogruppo mandatario, che sarà l'unico soggetto con cui l'Ente banditore avrà rapporti ufficiali.

Ad ogni effetto della presente consultazione ogni gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo di progettazione è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente.

Ciascun concorrente potrà avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Di ciascun consulente dovrà essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'Art. 4.2 del presente bando; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore.

Ogni singolo concorrente non può concorrere in più di una forma, ovvero partecipare contemporaneamente in forma singola e in raggruppamento, (sia come capogruppo, sia come membro del gruppo, sia come consulente e/o collaboratore o come amministratore/dipendente di società di ingegneria).

La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal concorso di tutti i concorrenti in cui figura la presenza del medesimo soggetto.

E' inoltre vietata la partecipazione del consorzio stabile e dei singoli consorziati (per i quali il consorzio concorre) al medesimo concorso ed è vietata la partecipazione di uno stesso soggetto a più di un consorzio stabile. La mancata osservanza di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso sia del consorzio sia del consorziato.

Non possono partecipare al medesimo concorso concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni previste dall'art. 2359 del Codice Civile.

Per quanto non menzionato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione, si fa riferimento al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e relativi richiami e al D.P.R. 207/2010.

4.2 Incompatibilità e cause di esclusione

Non possono partecipare al concorso, pena l'esclusione:

a. I componenti:

- effettivi e supplenti della Giuria del concorso,
- dell'Unità tecnico-scientifica individuata nel Gruppo Tecnico di Lavoro,
- della Segreteria tecnica,
- della Segreteria tecnico-amministrativa di supporto alla Giuria,

i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado;

b. i soci, i diretti superiori e i dipendenti, e tutti coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano rapporti di lavoro, vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con i componenti delle categorie elencate al punto **a**);

- c. gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine, i consulenti della stessa Amministrazione con contratto continuativo e i dipendenti di enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il concorso, nonché delle Aziende controllate dalla stessa Stazione appaltante;
- d. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Associazioni, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche, ivi compresi i docenti universitari, fatta salva la partecipazione prevista dalla normativa vigente e previa presentazione della documentazione utile a comprovare la legittimazione alla partecipazione al concorso da leggi, regolamenti o contratti sindacali;
- e. le persone per le quali esistano cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

La violazione delle disposizioni sui requisiti di partecipazione (Art. 4.1) e/o la presenza delle condizioni di incompatibilità (Art. 4.2) e/o di condizioni che inibiscano la partecipazione, comporta l'esclusione dal concorso del soggetto, singolo o collettivo, che le hanno determinate.

Al presente bando si applicano le cause di esclusione indicate dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e previste nell'art. 253 del D.P.R. 207/2010 e dall'art. 1 del D.P.R. 412/2000.

5. MATERIALE INFORMATIVO

L'Ente banditore mette a disposizione a titolo gratuito di coloro che intendano partecipare al concorso, attraverso il sito web: <http://www.parcourbanolaquila.it/> in formato digitale compatibile (DWG, PDF, TIFF) per i sistemi operativi Windows e Mac/Os, il seguente materiale informativo e gli elaborati grafici necessari alla stesura del progetto:

1. Bando del concorso (pdf)

- Testo del bando

2. Documento preliminare, comprensivo di prescrizioni, indicazioni dimensionali, funzionali e di costo e specifiche tecniche relative all'oggetto del Concorso (pdf)

3. Indagini geologiche, sismiche, idrogeologiche preliminari

4. Documentazione grafica (pdf)

- 2. Masterplan – Piano di riassetto generale di Piazza d'Armi in variante al P.R.G.
- 3. Comparti A-B-C
- 4. Progetto "Conventino San Bernardino"

5. Documentazione fotografica (Jpg/pdf)

- Ortofoto
- Rilievo fotografico

6. Allegati vettoriali (dwg)

- 1. CTR (Carta Tecnica Regionale)

7. Allegati (pdf):

- Documento di indirizzo e linee guida

L'Ente banditore mette inoltre a disposizione sul sito del concorso una versione in lingua inglese dei testi relativi la documentazione di gara, fermo restando quanto indicato all'**Art. 3.8.**

6. ELABORATI RICHIESTI

Ai fini della partecipazione al presente concorso sono richiesti i seguenti elaborati progettuali relativi all'intervento complessivo e ai singoli interventi redatti con livello di approfondimento pari a quello di una **pianificazione urbanistica**, per le proposte di assetto urbano territoriale, e di **progetto preliminare**, così come definito dagli artt. 93 e 99 del D.Lgs. 163/2006, sulla base del Documento Preliminare Progettuale (DPP), per l'intervento unitario sull'intera area delimitata e per i singoli interventi che illustrino in maniera esaustiva e completa la proposta progettuale.

Il **progetto preliminare** stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione, in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e categoria dell'intervento, ed è composto, salva diversa determinazione del responsabile del procedimento, dai seguenti elaborati:

- a) relazione illustrativa;
- b) relazione tecnica;
- c) studio di prefattibilità ambientale;
- d) indagini geologiche, idrogeologiche preliminari (fornite dall'Amministrazione)
- e) planimetria generale e schemi grafici;
- f) prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- g) calcolo sommario della spesa;
- h) capitolato speciale prestazionale.

La **relazione illustrativa**, secondo la tipologia, la categoria e la entità dell'intervento, contiene:

- i) la descrizione dell'intervento da realizzare;
- j) l'illustrazione delle ragioni della soluzione prescelta sotto il profilo localizzativo e funzionale, nonché delle problematiche connesse alla prefattibilità ambientale e alla situazione complessiva della zona, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'intervento, anche con riferimento ad altre possibili soluzioni;
- k) l'esposizione della fattibilità dell'intervento, documentata attraverso lo studio di prefattibilità ambientale, dell'esito delle indagini geologiche, geotecniche, idrologiche, idrauliche e sismiche di prima approssimazione delle aree interessate e dell'esito degli accertamenti in ordine agli eventuali vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree o sugli immobili interessati;

- l) gli indirizzi per la redazione del progetto definitivo anche in relazione alle esigenze di gestione e manutenzione ;
- m) il cronoprogramma delle fasi attuative con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo ;
- n) le indicazioni necessarie per garantire l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti.

La relazione dà chiara e precisa nozione di quelle circostanze che non possono risultare dai disegni e che hanno influenza sulla scelta e sulla riuscita del progetto. La relazione riferisce in merito agli aspetti funzionali ed interrelazionali dei diversi elementi del progetto e ai calcoli sommari giustificativi della spesa. Nel caso di opere puntuali, la relazione ne illustra il profilo architettonico.

La **relazione tecnica** riporta lo sviluppo degli studi tecnici di prima approssimazione connessi alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare, con l'indicazione di massima dei requisiti e delle prestazioni che devono essere riscontrate nell'intervento.

Lo **studio di prefattibilità ambientale** in relazione alla tipologia, categoria e all'entità dell'intervento e allo scopo di ricercare le condizioni che consentano un miglioramento della qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale comprende:

lo studio sui prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini;

la illustrazione, in funzione della minimizzazione dell'impatto ambientale, delle ragioni della scelta della soluzione progettuale prescelta nonché delle possibili alternative localizzative e tipologiche;

la determinazione delle misure di compensazione ambientale e degli eventuali interventi di ripristino, riqualificazione e miglioramento ambientale e paesaggistico, con la stima dei relativi costi da inserire nei piani finanziari dei lavori;

l'indicazione delle norme di tutela ambientale che si applicano all'intervento e degli eventuali limiti posti dalla normativa di settore per l'esercizio di impianti, nonché l'indicazione dei criteri tecnici che si intendono adottare per assicurarne il rispetto.

Nel caso di interventi ricadenti sotto la procedura di valutazione di impatto ambientale, lo studio di prefattibilità ambientale, contiene le informazioni necessarie allo svolgimento della fase di selezione preliminare dei contenuti dello studio di impatto ambientale. Nel caso di interventi per i quali si rende necessaria la procedura di selezione prevista dalle direttive comunitarie lo studio di prefattibilità ambientale consente di verificare che questi non possono causare impatto ambientale significativo ovvero deve consentire di identificare misure prescrittive tali da mitigare tali impatti.

Il **calcolo sommario della spesa** è effettuato:

per quanto concerne le opere o i lavori, applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti costi standardizzati determinati dall'Osservatorio dei lavori pubblici. In assenza di costi standardizzati, applicando

parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico-estimativo di massima con prezzi unitari ricavati dai prezziari o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
per quanto concerne le ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante, attraverso valutazioni di massima effettuate in sede di accertamenti preliminari a cura del responsabile del procedimento.

Il **capitolato speciale prestazionale** contiene:

l'indicazione delle necessità funzionali, dei requisiti e delle specifiche prestazioni che dovranno essere presenti nell'intervento in modo che questo risponda alle esigenze della stazione appaltante e degli utilizzatori, nel rispetto delle rispettive risorse finanziarie;

la specificazione delle opere generali e delle eventuali opere specializzate comprese nell'intervento con i relativi importi;

una tabella degli elementi e sub-elementi in cui l'intervento è suddivisibile, con l'indicazione dei relativi pesi normalizzati necessari per l'applicazione della metodologia di determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Gli **elaborati** devono contenere :

a) 4 tavole A0 (base 1188 mm. x altezza 840 mm.) aventi per base il lato maggiore, risoluzione 96 dpi, formato pdf, contenenti disegni e documentazioni nelle seguenti scale indicative:

a.1) proposta di riassetto territoriale con riferimento ai contenuti indicati nelle "Note Finali" del documento denominato **Atti2_linee_guida.pdf**. elaborata con planimetria alla scala territoriale 1:5.000 e con contenuti ed elaborazioni a livello di pianificazione urbanistica;

a.2) planimetria dell'area di intervento con la rappresentazione delle nuove volumetrie e del Parco, contenente: le indicazioni sulla distribuzione delle funzioni e delle pertinenze, il sistema delle relazioni pedonali e carrabili, le connessioni tra i comparti del Masterplan (scala 1:1.000) e profili, prospetti, sezioni, dettagli costruttivi, schemi di organizzazione, simulazioni e rappresentazioni, prospettive ed assonometrie del parco (in scale opportune e tecnica libera) necessari ad una descrizione accurata del progetto e alla comprensione delle caratteristiche peculiari della proposta progettuale;

a.3) piante dell'edificio teatro con l'indicazione dell'organizzazione tipologica e di tutte le informazioni necessarie ad una descrizione accurata del progetto (scala 1: 200) e profili, prospetti, sezioni, dettagli costruttivi, schemi di organizzazione, simulazioni e rappresentazioni, prospettive ed assonometrie dell'edificio teatro (in scale opportune e tecnica libera) necessari ad una descrizione accurata del progetto e alla comprensione delle caratteristiche peculiari della proposta progettuale;

a.4) planimetria del parcheggio e dell'edificio, pianta tipo del parcheggio interrato, piante dell'edificio servizi-direzionale con l'indicazione dell'organizzazione tipologica e di tutte le informazioni necessarie ad una descrizione accurata del progetto (scala 1: 200) e profili, prospetti, sezioni, dettagli costruttivi, schemi di organizzazione, simulazioni e rappresentazioni, prospettive ed assonometrie dell'edificio servizi-direzionale e del parcheggio (in scale opportune e tecnica libera) necessari ad una descrizione accurata del progetto e alla comprensione delle caratteristiche peculiari della proposta progettuale;

Le Tavv. a.3) e a.4) dovranno riportare un'idea dell'opera artistica a memoria delle vittime del sisma del 6 aprile 2009 da realizzarsi con l'accantonamento nel quadro economico del 2% dell'importo dei lavori. L'opera può essere ideata e progettata (nelle opportune tecniche e scale di rappresentazione) da artista e/o artisti che collaborano con il/i progettisti e inserita unitamente al progetto di concorso.

b) N. 1 relazione illustrativa e tecnica di progetto in formato A4 pdf, composta da un massimo di 15 facciate inclusa la copertina. Sono ammessi all'interno della relazione tabelle, grafici, disegni, fotografie ritenute utili ad illustrare le scelte proposte, oltre a cenni sul tema del comportamento energetico degli interventi previsti, attraverso simulazioni e rappresentazioni delle soluzioni tecnologiche, costruttive e delle scelte impiantistiche proposte (nelle opportune tecniche e scale di rappresentazione).

La **relazione** dovrà contenere:

La descrizione illustrata dei criteri di progetto con verifica del rispetto delle indicazioni del Documento preliminare alla progettazione (DPP) e delle questioni che non possono risultare dagli elaborati grafici e che possono avere influenza sulla scelta e la riuscita del progetto;

La stima sintetica dei costi di massima di realizzazione dell'intervento, determinata per categorie di lavorazioni **nel rispetto dei limiti economici indicati dall'art. 2.2**. Il calcolo sommario della spesa dovrà riguardare esclusivamente le opere per le quali è richiesta la progettazione preliminare e dovrà essere effettuato, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 207/2010 applicando alle quantità caratteristiche delle opere i corrispondenti costi standardizzati, ovvero applicando parametri desunti da interventi similari realizzati ovvero redigendo un computo metrico – estimativo di massima con prezzi unitari ricavati da listini ufficiali o prezziari vigenti nella regione Abruzzo.

c) Un abstract della relazione illustrativa e tecnica di progetto in formato A4 pdf di massimo 2.500 battute.

La Giuria prenderà in considerazione, ai fini della formazione della graduatoria finale, esclusivamente gli elaborati sopra elencati.

Il concorso si svolge in **forma anonima** pertanto dovranno essere omessi su tutti gli elaborati nomi o indicazioni tali da svelare l'identità del concorrente.

Ad ogni elaborato progettuale il sistema telematico assegnerà un codice alfanumerico di riconoscimento univoco e casuale, che costituirà la denominazione ufficiale dell'elaborato stesso nel corso del lavoro della Commissione giudicatrice.

I concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, esclusivamente la documentazione prevista nel presente articolo in **un unico file formato PDF anonimo**, elaborato secondo le specifiche tecniche che verranno rese note sul sito del concorso <http://www.parcourbanolaquila.it>

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE ON-LINE ogni concorrente dovrà indicare:

a) I dati anagrafici del capogruppo e dei componenti il gruppo di progettazione con i nomi di tutti i componenti e degli eventuali collaboratori;

L'indicazione del soggetto che riveste il ruolo di **capogruppo**, con mandato di rappresentanza. In caso di società dovrà essere indicato il nominativo del legale rappresentante e/o del direttore tecnico (tale dichiarazione dovrà essere prodotta solo su richiesta dell'Amministrazione).

- b) La condizione di iscrizione all'Ordine o all'Albo professionale o dichiarazione del possesso di titolo equivalente, di tutti i componenti del gruppo di progettazione;
- c) L'accettazione delle condizioni di partecipazione di cui al **punto 4.1** e l'insussistenza delle condizioni di incompatibilità, di cui al **punto 4.2**;
- d) L'autorizzazione ad esporre ed a pubblicare il progetto ed a citare il nome dei progettisti;
- e) Estremi dei documenti di identità dei partecipanti;
- f) Per partecipanti italiani, l'eventuale esistenza di rapporti di lavoro dipendente con Enti, Associazioni, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche, ivi compresi i docenti universitari;
- g) **Estremi del versamento** del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, da rilasciarsi con le modalità di cui al successivo **art. 7.1**;
- h) L'impegno a produrre, su richiesta dell'Amministrazione, tutta la documentazione necessaria a dimostrare tutti i dati dichiarati all'atto dell'iscrizione.

7. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione avviene mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico, attivo dal giorno 08/03/2012 fino alle ore 12:00 (ora de L'Aquila, GMT +2) del giorno 10/04/2012, sul sito internet <http://www.parcourbanolaquila.it>

Con tale modulo il concorrente indica i propri dati personali e degli eventuali collaboratori e/o consulenti e, in caso di partecipazione in gruppo, degli altri componenti, per come indicato nel punto "Documentazione Amministrativa" Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura di iscrizione, invia una nota di avvenuta ricezione dei dati trasmessi e rende quindi disponibile la procedura per l'invio dell'unico elaborato grafico (in formato Adobe Acrobat PDF) richiesto per la partecipazione, composto in base alle indicazioni di cui al punto "Elaborati richiesti".

Non sono previste e ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte nel presente articolo.

L'elaborato progettuale dovrà, a pena di automatica esclusione, essere assolutamente anonimo in ogni sua parte, sia palese che occulta, e strettamente aderente alle specifiche tecniche operative di dettaglio relative al suo formato e alla sua dimensione.

Ad ogni elaborato progettuale il sistema telematico assegnerà un codice alfanumerico di riconoscimento univoco e casuale, che costituirà la denominazione ufficiale dell'elaborato stesso nel corso del lavoro della Commissione giudicatrice.

Un *soggetto terzo*, appositamente nominato dall'Ente banditore, avrà il compito di attuare tutte le procedure tese al mantenimento dell'anonimato delle proposte progettuali dei concorrenti, custodendo fino al termine dei lavori della Commissione giudicatrice l'inviolabilità del database contenente la corrispondenza tra i concorrenti e i codici alfanumerici di riconoscimento assegnati ai relativi elaborati.

In considerazione del congruo arco temporale, indicato al primo comma del presente articolo, reso disponibile per l'attivazione della suddetta procedura e dell'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, l'Ente banditore declina ogni responsabilità per il mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà dell'Ente banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del Concorso, ecc.

Al fine di ridurre la possibilità di congestione del sistema i partecipanti sono comunque invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di iscrizione e trasmissione dell'elaborato, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

In caso di temporanea interruzione del sistema, per cause di forza maggiore, i termini di scadenza, ad insindacabile giudizio dell'Ente banditore, potranno essere prorogati, con contestuale relativo avviso sulle pagine del sito, per un tempo pari al doppio del periodo della mancata accessibilità al sistema, e comunque per un minimo di 6 ore.

7.1 Contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici

I concorrenti sono tenuti – pena l'esclusione – al versamento del contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture per un importo pari ad **€ 20,00**.

Tale versamento potrà essere effettuato mediante:

a) Versamento on-line collegandosi al portale web "sistema di riscossione" all'indirizzo

<http://riscossione.avlp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- Codice fiscale del soggetto partecipante (singolo o capogruppo rappresentante);
- CIG identificativo della procedura n: 38323077C6

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 (BIC: PASCITMMROM), intestato a "AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE" Via di Ripetta n. 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584). La

causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

In questo caso la casuale del versamento deve riportare esclusivamente:

- Il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
- Il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante dovrà indicare all'atto della registrazione i dati relativi al versamento effettuato; la ricevuta del versamento dovrà essere prodotta su richiesta dell'Amministrazione.

Il termine per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione degli elaborati di concorso. Il mancato pagamento del contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici determina l'esclusione della gara.

7.2 Quesiti

Eventuali domande di chiarimento sui temi del concorso potranno pervenire sino al 29/02/2012:

- Via e-mail all'indirizzo info@parcourbanolaquila.it all'attenzione della Segreteria tecnica del Concorso.

Le risposte ai quesiti saranno pubblicate con cadenza temporale nella sezione FAQ del sito <http://www.parcourbanolaquila.it/> e sino al 07/03/2012.

Dopo il termine temporale del 07/03/2012 la segreteria resterà a disposizione per rispondere a quesiti di carattere amministrativo attinenti gli aspetti della consegna delle proposte.

8. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

8.1 Giuria

La Giuria è nominata dall'Ente banditore ai sensi degli artt. 84 e 106 D.Lgs. 163/2006 ed è composta da 5 membri effettivi e 5 membri supplenti, selezionati dal Comune dell'Aquila, in qualità di stazione appaltante, con le modalità di cui al comma 8, lett. a), dello stesso articolo 84, tra terne di candidati, aventi adeguati titoli tecnici nello specifico settore cui si riferisce la progettazione e approfondita esperienza e conoscenza in ordine all'oggetto concorsuale, segnalati dai soggetti proponenti il Concorso di Progettazione di cui trattasi, dagli organismi di supporto, dai soggetti patrocinanti, come di seguito indicati:

- COMUNE DELL'AQUILA
- CONSIGLIO NAZIONALE ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
- ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA
- FEDERAZIONE DEGLI ORDINI DEGLI ARCHITETTI P.P. C. D'ABRUZZO E MOLISE
- INARCASSA
- UIA
- ANCE

- CONFCOMMERCIO Imprese per l'Italia
- RAPPRESENTANZA CITTADINANZA ATTIVA (Tavolo Piazza d'Armi).

Considerato il livello internazionale della competizione per la scelta e la composizione della giuria si farà riferimento agli Standards Unesco per i concorsi internazionali di Architettura e Pianificazione Urbana.

I nomi dei componenti della Giuria saranno resi pubblici successivamente alla scadenza del termine di consegna degli elaborati ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006 sul sito internet del concorso <http://www.parcourbanolaquila.it>. I componenti della Giuria devono dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente Bando, incluse quelle previste dall'art. 84, comma 7 del D.Lgs 163/2006.

Il Responsabile Unico del Procedimento del concorso partecipa ai lavori della giuria senza diritto di voto.

La Giuria è assistita nello svolgimento delle sue attività dalla Segreteria Tecnico-amministrativa di cui al successivo **art. 8.2**. Un componente della Segreteria Tecnico-amministrativa redigerà un verbale delle sedute della Giuria che sarà custodito dall'Ente banditore. In caso di impossibilità a presenziare di un membro effettivo, esso sarà sostituito definitivamente da un membro supplente appartenente allo stesso soggetto patrocinante del membro effettivo. In tal caso il membro supplente sostituirà il membro effettivo per l'intera durata residua dei lavori della Giuria.

8.2 Segreteria Tecnico-amministrativa

La Segreteria Tecnico-amministrativa è costituita dall'Amministrazione Comunale dell'Aquila ed è composta da i componenti di cui all'articolo 4 del Protocollo d'Intesa (**Atti3_protocollo_intesa.pdf**) con il compito di supportare le fasi di valutazione delle proposte e la Giuria. I componenti la Segreteria Tecnico-amministrativa partecipano ai lavori della Giuria senza diritto di voto, come descritto al **punto 8.4.**

8.3 Criteri di valutazione e modalità di attribuzione dei punteggi

La Giuria provvederà a valutare le proposte valide e ad attribuire i punteggi a ciascuna proposta progettuale, secondo i seguenti elementi di valutazione.

La valutazione delle proposte progettuali pervenute è determinata attraverso la media aritmetica dei punteggi attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti della Giuria per i seguenti ambiti di valutazione:

- Qualità della soluzione progettuale con particolare riferimento al Parco Urbano e all'integrazione del progetto nel contesto di riferimento, alle scelte strategiche di sostenibilità ambientale rispetto ai contenuti specifici del Documento Preliminare alla Progettazione (DPP): massimo 30 punti;
- Qualità architettonica degli edifici teatro e servizi socio-direzionali in relazione alle soluzioni tipologiche adottate, alle potenzialità d'uso degli spazi e alla loro flessibilità d'uso: massimo 30 punti;
- Qualità delle soluzioni tecnologiche adottate in relazione alla qualità architettonica complessiva dell'opera, agli aspetti di gestione e manutenzione del teatro, del parco urbano, dell'edificio socio-direzionale e del parcheggio interrato, alle specifiche soluzioni rispetto ai temi del risparmio energetico e dell'innovazione impiantistica: massimo 20 punti;
- Valutazione tecnico economica dei costi di realizzazione e loro congruità in relazione alla tipologia dell'opera: massimo 20 punti;

- **Totale punteggio massimo: 100 punti**

8.4 Modalità di valutazione

Entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la partecipazione al concorso, il Responsabile Unico del Procedimento, con il supporto della Segreteria tecnica-amministrativa procederà, in seduta riservata alla visione di tutti gli elaborati per valutare la regolarità del criterio di anonimato e della conformità con quanto richiesto nel DPP.

Di queste fasi istruttorie preliminari sarà redatto un verbale, sottoposto dal RUP alla Giuria nella fase iniziale dei lavori per l'approvazione, che costituirà parte integrante della procedura di valutazione delle proposte.

La Giuria, in seduta riservata, procederà alla valutazione secondo i criteri di cui al precedente **art. 8.3**.

Attribuiti i punteggi e redatta la conseguente graduatoria anonima provvisoria sulla base degli elaborati di progetto anonimi, la Giuria del Concorso, assistita dalla Segreteria tecnico-amministrativa procederà alla determinazione della graduatoria provvisoria.

A conclusione, la Giuria redigerà il verbale e la graduatoria finale di tutti i progetti esaminati associati al nominativo del soggetto che ha redatto le singole proposte, con l'indicazione del progetto vincitore, del secondo, del terzo e del quarto classificato.

La Giuria può inoltre assegnare delle menzioni non retribuite, sino a un massimo di 3 e formulerà per le proposte meritevoli un giudizio di idoneità, accettando la completa rispondenza tecnico professionale del progetto presentato a quanto richiesto dal bando di concorso. Tale giudizio di idoneità potrà costituire elemento di valutabilità nel curriculum professionale dei singoli progettisti autori della proposta.

Il verbale dei lavori della Giuria sarà custodito dall'Ente banditore e sarà depositato agli atti a disposizione per eventuale accesso agli atti degli interessati. Sintesi dei contenuti del verbale sarà inoltre pubblicata sul sito internet del concorso <http://www.parcourbanolaquila.it/>

I lavori della Giuria si devono concludere entro 30 giorni dal termine della consegna degli elaborati.

La decisione della Giuria è vincolante per l'Ente banditore.

9. COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL CONCORSO

La proclamazione del vincitore verrà effettuata dall'Ente banditore entro 30 (trenta) giorni dalla fine dei lavori della Giuria, con la pubblicazione della graduatoria completa sul sito internet del concorso. La comunicazione degli esiti sarà data a tutti i partecipanti per iscritto o tramite mail certificata. Ulteriore evidenza sarà data nelle forme previste dalla normativa nonché alle Istituzioni culturali di settore italiane e straniere, all'editoria specializzata, ai siti web specialistici.

10. PREMI E RIMBORSI

L'Ente banditore mette a disposizione per i premi e rimborsi gli importi, determinati ai sensi dell'art. 260, comma 1 del D.P.R n. 207/2010, così ripartiti:

1° classificato **Euro 20.000,00**, IVA e oneri previdenziali, se dovuti esclusi;

2° classificato **Euro 15.000,00**, IVA e oneri previdenziali, se dovuti esclusi;

3° classificato **Euro 8.000,00**, IVA e oneri previdenziali, se dovuti esclusi;

4° classificato **Euro 5.000,00**, IVA e oneri previdenziali, se dovuti esclusi;

Non sono previsti altri premi.

In caso di raggruppamento il premio verrà versato al soggetto indicato come capogruppo.

E' esclusa l'assegnazione di premi ex aequo.

La Commissione giudicatrice potrà anche non assegnare tutti i premi a disposizione qualora non vi sia un corrispondente numero di proposte ritenute idonee.

11. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'Ente banditore affida al vincitore del concorso l'incarico per la progettazione definitiva, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs 163/2006 con procedura negoziata, disciplinata dall'art. 57, comma 4 del D.Lgs 163/2006, **solo per la parte relativa al Comparto B**, previa verifica dei requisiti di ammissione di cui al punto **4.1** e previa presentazione di una fideiussione che garantisca l'Ente appaltante ai fini della consegna degli elaborati progettuali ai sensi del D.P.R. 05/10/2010 n. 207.

12. ONORARIO

Gli importi presunti degli onorari relativi al progetto definitivo **del teatro e del parco urbano**, ammontano, al netto di oneri previdenziali ed imposte, se dovute, a **Euro 138.509,00**.

Tali importi sono stati desunti con riferimento al D.M. 4 aprile 2001, alla Tariffa Professionale per le prestazioni degli Ingegneri ed Architetti approvata con Legge n. 143 del 02/03/1949 e s.m.i. ridotti del 30% come da Protocollo di Intesa stipulato in data 21 luglio 2009 tra gli Ordini professionali d'Abruzzo ed il Dipartimento della Protezione Civile.

13. PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore conserva la disponibilità degli elaborati forniti da tutti i partecipanti nella fase concorsuale, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto del diritto d'autore.

La piena proprietà del progetto vincitore e delle proposte premiate, ferma restando la proprietà intellettuale dell'opera, è acquisita dall'Ente banditore solo dopo l'avvenuto pagamento dei premi. Tutti i concorrenti, comunque, manterranno il diritto d'autore per i loro progetti, così come regolato dalla vigente normativa e saranno liberi di pubblicarli liberamente solo dopo la comunicazione degli esiti del Concorso.

14. DIRITTO DI PUBBLICAZIONE

L'Ente si riserva, a seguito della proclamazione dei risultati, il diritto di esporre, pubblicare e divulgare mediante organizzazione di iniziative nelle forme che riterrà più opportune quali, ad esempio, mostre e pubblicazioni, i progetti presentati in sede di concorso, in tutto o in parte, che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, indicando gli autori e eventuali collaboratori, senza che gli stessi abbiano a esigere diritti o pretendere compenso alcuno.

A tal fine i concorrenti, partecipando al concorso, autorizzano il trattamento dei dati personali ai fini della divulgazione, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. riguardante la

tutela dei dati personali.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti, pena l'esclusione dal Concorso, di pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti e/o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del Concorso e prima che vengano resi noti gli esiti delle decisioni della Giuria. Gli eventuali inadempimenti, oltre che comportare l'esclusione dal Concorso, verranno segnalati ai rispettivi organismi professionali di appartenenza.

15. ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel Bando. Il mancato rispetto degli articoli del presente Bando è motivo di esclusione dal Concorso.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 i dati personali e sensibili forniti dai concorrenti saranno acquisiti dall'Ente banditore e trattati anche mediante utilizzo di una banca dati automatizzata, esclusivamente per finalità connesse alla procedura concorsuale o per dare esecuzione a obblighi previsti dalla legislazione vigente. I diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 sono esercitabili con le modalità della L. 241/1990 e del regolamento comunale in materia di accesso agli atti.

Per quanto non previsto dal presente Bando è fatto riferimento alle vigenti norme regolamentari, legislative e contrattuali.

17. CONTROVERSIE

Per eventuali controversie, relative alla presente procedura, la competenza esclusiva è il Foro dell'Aquila. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

18. CALENDARIO

Pubblicazione del concorso sulla GUCE	06 febbraio 2012
Pubblicazione del concorso sulla GURI	in corso di pubblicazione
Termine invio FAQ	29 febbraio 2012
Termine pubblicazione FAQ	07 marzo 2012
Scadenza pagamento CIG	10 aprile 2012
Iscrizione e consegna elaborati (contestuale)	10 aprile 2012
Lavori della Giuria	10 maggio 2012
Esiti concorso	09 giugno 2012

L'Aquila, 17 gennaio 2012

Il RUP
F.to (Arch. Chiara Santoro)
(Dirigente Settore Pianificazione e Ripianificazione)